



COMUNICATO STAMPA

Giornata Mondiale del Suolo: i suoli della Pianura Padana sono malati

Perdita di sostanza organica, inquinamento da pesticidi, eccessivo apporto di nutrienti e compattazione: per l'Agenzia Europea dell'Ambiente i suoli lombardi sono tra i meno sani in EU

Legambiente: "I suoli malati contribuiscono all'inquinamento di aria e acqua e alle alterazioni climatiche: la cura è la transizione agroecologica"

Milano, 5 dicembre 2024

Non è solo il troppo cemento a compromettere la salute dei suoli in Lombardia: i suoli della pianura padana sono malati. Lo certificano l'**Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA)** e il **European Commission's Joint Research Centre (JRC)** nel loro rapporto sullo stato dei suoli in EU, appena pubblicato (<https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC137600>).

Secondo i dati del rapporto, **la pianura lombarda è un hotspot di suoli in cattiva salute**, per una serie di concause in gran parte legate alla **intensità delle pratiche agricole e di allevamento**. Ciò è vero soprattutto per gli **eccessivi apporti di nutrienti, azoto e fosforo**, che vengono somministrati sia come fertilizzanti chimici che come liquami di allevamento: **la Lombardia è tra le regioni europee con il più alto numero di animali allevati**, ed inoltre – insieme all'Emilia Romagna – è una delle regioni italiane che fa più **massiccio uso di fertilizzanti chimici**.

La somma di questi apporti fa sì che i suoli della bassa Lombardia siano tra i più affetti da **surplus** di sostanze azotate in Europa (fig.1): il loro eccesso, rispetto ai fabbisogni delle colture, rappresenta **una minaccia** in primo luogo per la **biodiversità del suolo**, ma anche per **le acque** che lo attraversano, e **l'aria** che lo sovrasta. Infatti, queste sostanze vengono trasformate dai microrganismi del suolo in una gamma di sostanze problematiche: per le acque superficiali (nitратi), per la qualità dell'aria (ammoniaca, che è il principale precursore delle polveri sottili) e per il clima (ossido nitroso, un gas serra con un potenziale di riscaldamento globale 350 volte più alto della CO₂).

Non va meglio per i **pesticidi e gli antibiotici**, anch'essi impiegati in grandi quantità, considerando che **in Lombardia le superfici coltivate con metodo biologico sono solo il 6%**, ovvero un quarto rispetto al resto d'Italia. Gli effetti, oltre che sugli organismi del suolo, ricadono sulla qualità delle acque, come periodicamente ci ricorda ISPRA nei suoi rapporti, che evidenziano **un pericoloso carico di pesticidi nelle acque che percolano dai suoli della pianura Padana** (fig. 2).

Ai danni chimici si sommano quelli fisici: le **lavorazioni del suolo troppo aggressive**, insieme all'impatto di **macchinari agricoli sempre più potenti e massicci**, disgregano la

struttura del suolo, causando compattazione (fig.3) e perdita di permeabilità, oltre che di sostanza organica, ovvero dell'humus che origina dalla lenta decomposizione dei tessuti biologici e che è il principale elemento di fertilità dei suoli.

Il risultato è un quadro di **grave perdita di funzionalità biologica del suoli** (fig.4). Non è sufficientemente acquisito come il suolo sia un ambiente ricchissimo di vita e di biodiversità: **la vita del suolo è il 'segreto' della sua fertilità** oltre che di tutti i servizi ecosistemici che è in grado di erogare, a partire dalla regolazione del ciclo dell'acqua.

“La salute dei suoli è un elemento chiave della qualità ambientale della Pianura Padana, oltre ad essere il primo fattore produttivo per l’agricoltura più solida del nostro Paese,” **commenta Damiano Di Simine, responsabile scientifico di Legambiente Lombardia.** “Se non vogliamo condannare i suoli della Lombardia ad un lento, inesorabile declino, occorre non solo proteggerli dalle aggressioni di capannoni e autostrade, ma anche accompagnare il settore agricolo su un percorso di transizione ecologica, volto a mitigare gli eccessi dell’agricoltura industriale e ad estendere l’applicazione di metodi biologici di coltivazione.”

Fig. 1 Eccesso di nutrienti azotati applicati ai suoli coltivati in EU (fonte: rapporto [EEA State of Soils in Europe, 2024](#))

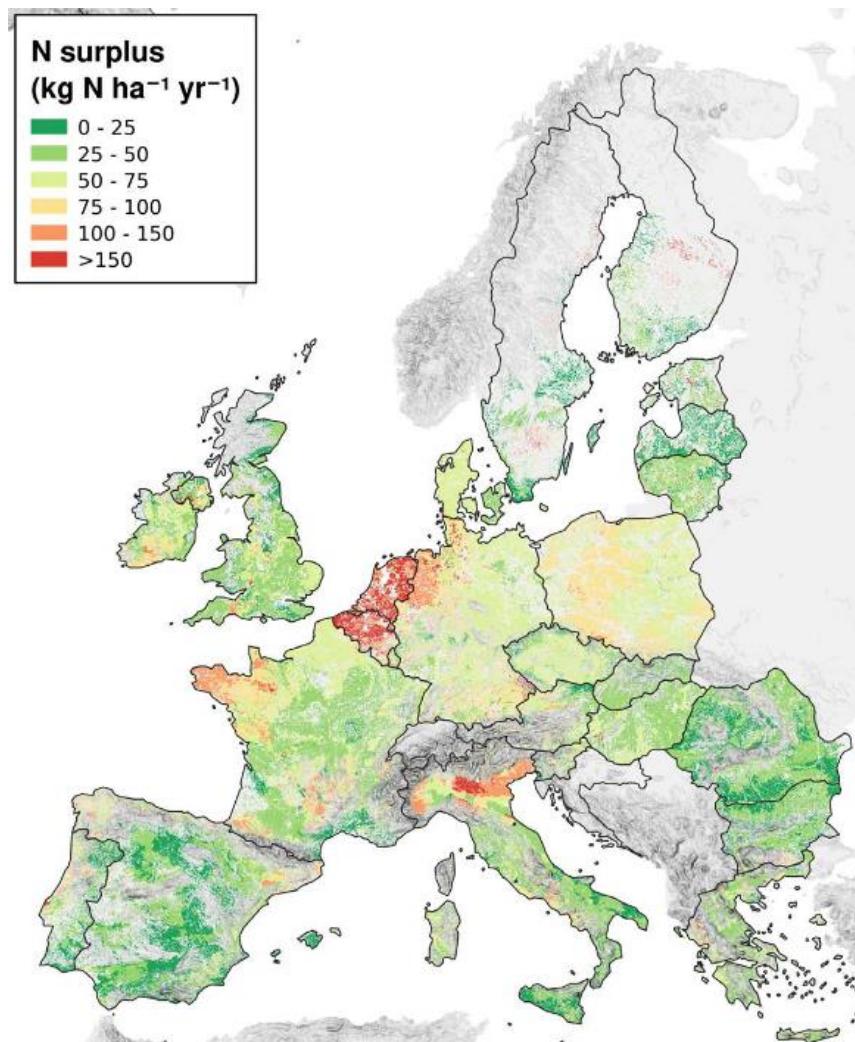


Fig. 2. pesticidi rilevati nelle acque superficiali (fonte: dati ISPRA, [Rapporto Nazionale dei Pesticidi nelle Acque 2019-20, 2022](#))



Fig .3. Compattazione dei suoli coltivati (fonte: rapporto [EEA State of Soils in Europe, 2024](#))

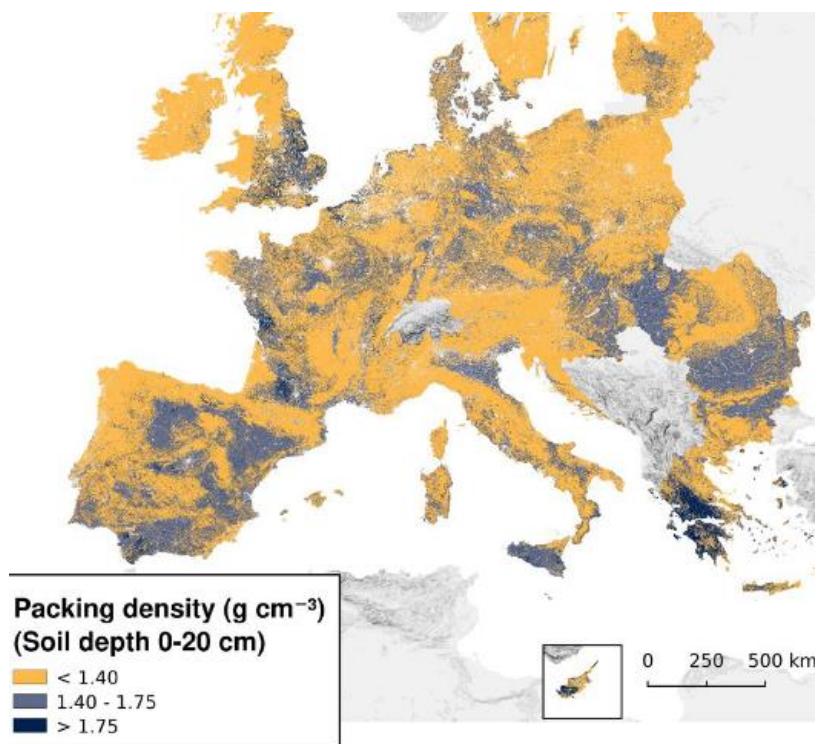
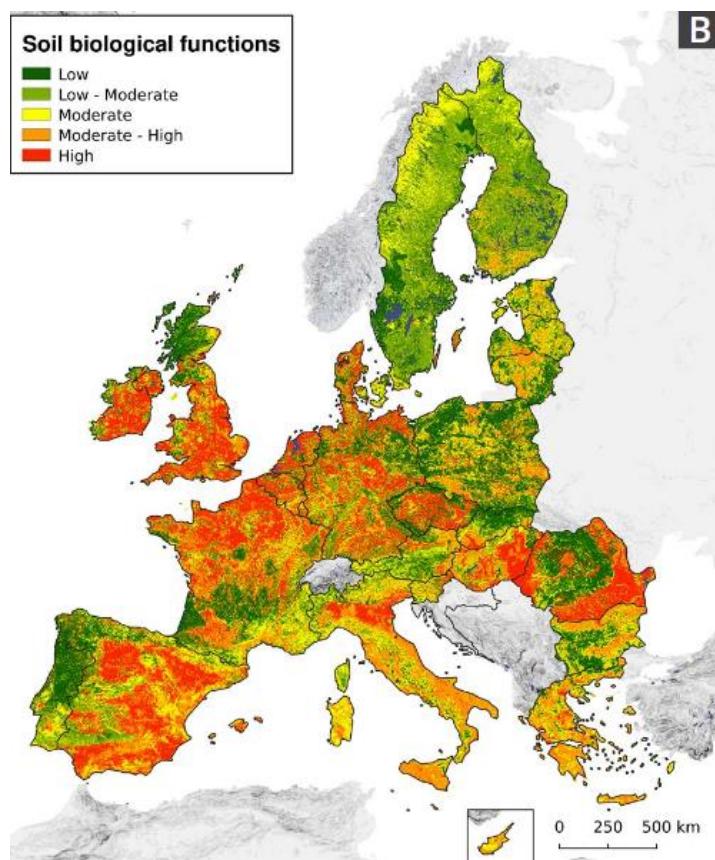


Fig. 4 Livello di compromissione delle funzioni biologiche dei suoli in Europa (fonte: rapporto *EEA State of Soils in Europe, 2024*)



*Ufficio Stampa Legambiente Lombardia
Federico Del Prete
ufficiostampa@legambientelombardia.it
3476280937*